

GIORNATA DELLE FONDAZIONI. La Fondazione Friuli organizza un concerto a Udine l'1 ottobre. Un'orchestra di studenti del Conservatorio Tomadini eseguirà l'inno europeo

27 sassofoni per la gioia

Il 1° ottobre 2020, alle ore 11, si tiene «RisuonaItalia. Tante piazze, una sola comunità»: un concerto simultaneo di orchestre giovanili in 50 città, che si apre con l'esecuzione dell'Inno alla gioia, inno ufficiale della Ue. Promosso da Acri e realizzato con la media partnership di TGR Rai, l'evento si tiene in occasione della Giornata europea delle fondazioni, lanciata da Dafne (Donors and Foundations Networks in Europe), l'organizzazione che riunisce le associazioni di fondazioni del continente. RisuonaItalia non si conclude con il concerto simultaneo delle ore 11: fino a sera si susseguono eventi di piazza, incontri, presentazioni, mostre e laboratori, per «raccontare» – con la voce dei protagonisti e le testimonianze del territorio – le tante storie di inclusione sociale promosse dalle Fondazioni. Il programma completo della giornata e delle dirette streaming dalle diverse città sono sul sito www.risuonaitalia.it.

Anche la Fondazione Friuli aderisce all'iniziativa in collaborazione con il Conservatorio statale di Musica «Jacopo Tomadini» di Udine, con un concerto che si terrà a Udine, sotto la Loggia del Lionello, il 1° ottobre 2020 alle ore 11.

«Abbiamo accolto con entusiasmo questa iniziativa dell'Acri – ha commentato il presidente della Fondazione Friuli Giuseppe Morandini – e grazie alla collaborazione della nostra vicepresidente Flavia Brunetto abbiamo provato a caratterizzarla allestendo per l'occasione un'orchestra di 27 musicisti (quanti i paesi UE) diplomati o studenti del Conservatorio Tomadini, provenienti dalle province di Udine e Pordenone che,

indossando ognuno una maglia con la bandiera di un paese membro e utilizzando tutti il saxofono, eseguiranno nel luogo simbolo di Udine, la Loggia del Lionello, l'Inno alla Gioia. È grande l'attesa dei giovani orchestrali che prenderanno parte all'evento che vuole consegnare anche un messaggio simbolico: tutti con lo stesso strumento, tutti con lo stesso spartito per creare qualcosa di utile e piacevole per la comunità». L'orchestra sarà diretta da Fabrizio Paoletti, docente di Sassofono al Conservatorio Tomadini.

Eventi simili verranno organizzati in tutta Italia dalle Fondazioni di origine bancaria associate in Acri, che quotidianamente sui territori promuovono e sostengono queste e tante altre organizzazioni della società civile. Le Fondazioni di origine bancaria, tra cui la Fondazione Friuli, sono organizzazioni non profit, private e autonome, nate all'inizio degli anni Novanta dalla riforma del sistema del credito. Sono 86, differenti per dimensione e operatività territoriale, e intervengono in diversi campi, dal welfare alla cultura, dall'innovazione all'ambiente, dall'educazione alla ricerca. La missione delle Fondazioni è accompagnare lo sviluppo sostenibile e inclusivo delle comunità di riferimento e dell'intero Paese. Ciascuna Fondazione di origine bancaria interviene sul proprio territorio, generalmente la provincia o la regione in cui ha sede. Ci sono però anche molte iniziative di portata nazionale o internazionale, realizzate con il coordinamento di Acri (Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile e Impresa **sociale Con i Bambini**).

La Giornata del 1° ottobre vuole essere un'occasione per lanciare un'esortazione a ripartire tutti insieme

all'insegna della solidarietà e dello spirito di comunità. Le orchestre giovanili coinvolte sono infatti espressione di progetti di contrasto alla **povertà educativa** e alla dispersione scolastica, oltre che di formazione musicale d'eccellenza. Perché suonare insieme vuol dire imparare a convivere e a condividere regole ed emozioni. Per molti dei ragazzi e delle ragazze che partecipano a questi concerti, la musica rappresenta un'opportunità concreta per realizzare i propri sogni, e in molti casi per loro è una reale alternativa alla **povertà educativa** o alla violenza della strada.

Il 1° ottobre è l'occasione per condividere queste esperienze con tutta la comunità, a livello locale e nazionale; ponendo all'attenzione di istituzioni e opinione pubblica anche il necessario recupero della "centralità" dei ragazzi e dei giovani, con le loro esigenze – spesso trascurate in questa fase di emergenza – i loro sogni e le loro aspettative. Sarà l'occasione per promuovere e rilanciare una idea di Paese che si fonda sulla solidarietà e la coesione sociale e che intende valorizzare le nuove generazioni.

Giovani, Cultura, Europa sono le tre parole chiave al centro di RisuonaItalia. Giovani sono i protagonisti dei progetti di formazione e di contrasto alla dispersione scolastica e **povertà educativa** sostenuti dalle Fondazioni, sono loro che animeranno gli eventi del 1° ottobre. Cultura è il filo rosso che lega tutti questi e tanti altri progetti realizzati dalle Fondazioni, con l'idea che la cultura sia un grande motore di coesione sociale. Infine Europa, per ricordare l'importanza un'Unione coesa e solidale, perché solo insieme i popoli che la compongono possono affrontare le sfide più difficili.



«Risuonaltalia» coinvolgerà 50 città in un concerto simultaneo di orchestre giovanili. Il presidente della Fondazione Friuli, Morandini: «L'evento vuole consegnare un messaggio simbolico: tutti con lo stesso strumento, tutti con lo stesso spartito per creare qualcosa di utile e piacevole per la comunità»



L'orchestra di sassofoni degli allievi del Conservatorio Tomadini di Udine, diretta dal prof. Fabrizio Paoletti, durante le prove, sotto la loggia del Lionello



Peso:68%